



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SERVIZIO RAPPORTI COMUNITARI E SVILUPPO LOCALE

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 257 DI DATA 10 Dicembre 2009

O G G E T T O:

Approvazione e affidamento in gestione degli interventi aventi contenuto formativo riferibili all'operazione cofinanziata dal Fondo sociale europeo "Interventi di secondo livello post-diploma e post laurea riservati a soggetti disoccupati" - avviso per la presentazione di proposte progettuali, annualità 2009 - impegno di spesa pari a euro 2.399.801,37.

IL DIRIGENTE

- vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 che mantiene la validità dall'art. 15 della legge provinciale 3 settembre 1987, n. 21, relativo all'accesso al Fondo sociale europeo, come modificato dall'art. 69 della legge provinciale 20 marzo 2000, n. 3;
- visto il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.;
- visto il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.;
- visto il regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- visto il Quadro Strategico Nazionale Italia (QSN) 2007-2013, confermato con Decisione della Commissione C(2007)3329 del 13 luglio 2007;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione";
- visto il Programma Operativo - ob. 2 Fondo sociale europeo 2007-2013 della Provincia Autonoma di Trento, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2007)5770 il 21 novembre 2007;
- visto il regolamento concernente "Disciplina del coordinamento e dell'attuazione degli interventi della Provincia cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo" emanato con decreto del Presidente della Provincia 9 maggio 2008, n. 18-125/Leg.;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 24 luglio 2009, n. 1814 avente ad oggetto "Approvazione della "Sezione delle azioni ordinarie a cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo", ad integrazione del Programma annuale delle attività per la formazione professionale 2008-2009 adottato con deliberazione della Giunta provinciale 08 agosto 2008, n. 2039 e s.m." nella quale sono state definite le operazioni finanziabili attraverso gli avvisi di cui all'art. 6 del regolamento sopraccitato e sono stabilite le rispettive tipologie di azione, gli obiettivi, i contenuti, i beneficiari, i destinatari, l'articolazione, gli eventuali ambiti di intervento, i vincoli di durate e il numero minimo di partecipanti;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 24 luglio 2009, n. 1815 avente ad oggetto "Approvazione dell'avviso per la presentazione di ipotesi progettuali aventi contenuto formativo cofinanziate dal Fondo sociale europeo a valere sull'Adattabilità, Asse II Occupabilità, Asse III Inclusione sociale, Asse IV

Capitale umano, Asse V Transnazionalità del Programma Operativo provinciale FSE ob. 2 - approvato con decisione della Commissione europea C (2007) 5770 di data 21 novembre 2007 – anno 2009”;

- considerato che con la deliberazione di cui al precedente alinea vengono approvati:
 - il documento “*Operazioni finanziabili*”, il quale costituisce un estratto della deliberazione n. 1814, sopra citata e riassume le operazioni finanziabili e affidabili in gestione a soggetti accreditati ai sensi della lettera a) comma 3 dell’art. 4 del regolamento provinciale richiamato;
 - la tabella “*Risorse Finanziarie*”, che riassume le operazioni di cui alla precedente linea, con le relative risorse disponibili;
 - lo “*Schema di Avviso*” per la presentazione di proposte progettuali aventi contenuto formativo, cofinanziate dal Fondo sociale europeo – annualità 2009;
- considerato che l’avviso di cui al precedente alinea è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Trentino Alto Adige n. 32 di data 4 agosto 2009;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale di data 25 luglio 2008, n. 1868 e s.m. avente per oggetto “Approvazione dei Criteri di presentazione, valutazione e affidamento delle proposte progettuali finanziate dal Fondo Sociale Europeo, di competenza dell’Autorità di Gestione e del Servizio per lo Sviluppo e l’Innovazione del Sistema Scolastico”, con la quale sono stati approvati:
 - i “*Criteri di valutazione progetti a cofinanziamento FSE*” per la valutazione delle operazioni di competenza dell’Autorità di Gestione e del Servizio per lo Sviluppo e l’Innovazione del Sistema Scolastico e Formativo, in applicazione di quanto disposto dall’articolo 7, comma 1, del regolamento provinciale sopra citato, il quale dispone che “Le proposte progettuali sono valutate secondo i seguenti criteri generali, che sono specificati con deliberazione della Giunta provinciale:
 - coerenza degli obiettivi formativi proposti con la situazione del contesto di riferimento;
 - congruità degli obiettivi formativi e delle specifiche caratteristiche organizzative progettuali con le figure professionali, o con competenze definiti negli atti di programmazione di cui all’articolo 2, comma 4;
 - aspetti qualitativi delle proposte formulate, con particolare attenzione alla capacità di conseguire gli obiettivi di apprendimento e favorire la certificabilità degli stessi;
 - sviluppo delle strategie orizzontali di intervento del PO”;
 - le disposizioni generali di contratto, in cui sono riportate le modalità di esecuzione dell’attività da parte del soggetto affidatario;
- visti i “Criteri e modalità per l’attuazione del Programma Operativo ob. 2 Fondo sociale europeo 2007-2013 ex. art. 2 del Regolamento provinciale avente ad oggetto “Disciplina del coordinamento e dell’attuazione degli interventi della Provincia cofinanziati dal Fondo sociale europeo” di cui al Decreto del Presidente della Provincia n. 18-125/Leg. di data 9 maggio 2008 approvati con deliberazione della Giunta provinciale di Trento di data 18 luglio 2008”, n. 1819

e s.m., i quali stabiliscono le regole di attuazione degli interventi cofinanziati dal Fondo sociale europeo;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale di data 08 maggio 2009, n. 1044 avente per oggetto “Nomina del Nucleo Tecnico di Valutazione incaricato dell’esame delle proposte progettuali finanziate dal FSE, di competenza dell’Autorità di Gestione e del Servizio per lo sviluppo e l’innovazione del Sistema Scolastico e Formativo, nonché delle proposte progettuali riferibili a finanziamenti dello Stato di competenza dell’Ufficio FSE per l’anno 2009”;
- vista la determinazione del dirigente del Servizio Rapporti Comunitari e Sviluppo Locale di data 21 maggio 2009, n. 58 avente per oggetto “Conferimento di due incarichi, ai sensi dell'articolo 39 sexies della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, per il supporto all'azione del Nucleo tecnico di valutazione delle proposte progettuali di intervento formativo, secondo quanto previsto dall'art. 8 punto 5 del regolamento concernente "Disciplina del coordinamento e dell'attuazione degli interventi della Provincia cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo", emanato con decreto del Presidente della Provincia 9 maggio 2008, n. 18-125/Leg., di competenza dell'Ufficio Fondo Sociale Europeo del Servizio Rapporti Comunitari e Sviluppo Locale che beneficiano del concorso finanziario del Fondo Sociale Europeo, per l'anno 2009/2010. Impegno di spesa pari a euro 60.000,00”;
- considerato che le risorse prenotate con la deliberazione della Giunta provinciale di data 24 luglio 2009, n. 1814 e s.m. relativamente all’operazione “Interventi di secondo livello post-diploma e post laurea riservati a soggetti disoccupati”, sono pari a: euro 960.000,00 sul bilancio provinciale 2009, euro 960.000,00 sul bilancio provinciale 2010 ed euro 480.000,00 sul bilancio provinciale 2011;
- preso atto che a seguito della pubblicazione dell’avviso sono state presentate le ipotesi progettuali riportate nell’allegato A parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;
- preso atto dell’esito della valutazione effettuata dal Nucleo Tecnico di valutazione, con la collaborazione degli esperti esterni a supporto dello stesso Nucleo, come risulta dal verbale della riunione del 05 novembre 2009 e dall’allegato B parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;
- preso atto delle ipotesi progettuali che non hanno raggiunto il punteggio minimo necessario per l’approvazione per cui devono essere considerati inammissibili come indicato nell’allegato B;
- considerato che il citato avviso prevede che per le operazioni con aree di intervento già definite nel “Programma Annuale” sia approvata una graduatoria per ciascuna operazione e che “I progetti verranno collocati in graduatoria sulla base del punteggio conseguito e finanziati sulla base del numero di azioni previste per ciascuna area di intervento. Qualora più progetti risultino con lo stesso punteggio, verrà data precedenza a quello/i con costo per unità di formazione (costo totale/numero ore formazione complessiva) inferiore e, a parità di tale parametro, verrà preferito quello sottoscritto per primo nella

procedura informatica. Qualora se ne ravvisi la necessità, il finanziamento delle proposte risultate aggiudicatrici sarà ridotto al fine di finanziare tutte le azioni previste”;

- considerato che, sulla base del criterio sopra richiamato e del budget a disposizione per tale operazione, risultano finanziati i progetti indicati come tali nell'allegato B per l'importo indicato;
- considerato che il predetto avviso prevede la possibilità di presentazione di progetti da parte di raggruppamenti temporanei d'impresa e che è stata presentata istanza da parte dell'Università degli Studi di Trento, via Belenzani 12 Trento, quale capogruppo, e da Fondazione Bruno Kessler, via S. Croce 77 Trento, quale mandante;
- considerato che l'avviso prevede altresì che in caso di progetti presentati da raggruppamenti temporanei d'impresa non ancora costituiti, l'attività formativa non potrà avere inizio prima della consegna della documentazione relativa alla formalizzazione dell'A.T.I. e che in sede di presentazione della domanda deve essere allegata la dichiarazione di intenti di costituzione della medesima A.T.I.;
- accertato che il raggruppamento suddetto ha allegato la necessaria dichiarazione d'intenti e ritenuto quindi necessario subordinare l'inizio dell'attività formativa all'acquisizione della relativa documentazione di formalizzazione del raggruppamento d'impresa;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 18 luglio 2008, n. 1820 avente per oggetto “Sistema di accreditamento per l'affidamento in gestione degli interventi formativi cofinanziati dal Fondo sociale europeo: specificazione dei requisiti e determinazione della documentazione da presentare, ai sensi della Sezione III del regolamento “Disciplina del coordinamento e dell'attuazione degli interventi della Provincia cofinanziati dal Fondo sociale europeo” emanato con decreto del presidente della Provincia 09 maggio 2008, n. 18/125/Leg., nel rispetto di quanto previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 166/01 e s.m.” con la quale sono stabiliti i requisiti dei soggetti aggiudicatari degli interventi;
- vista la determinazione del Segretario generale 18 settembre 2008, n. 210 avente ad oggetto “Approvazione della modulistica per la richiesta di accreditamento per l'affidamento in gestione degli interventi formativi cofinanziati dal Fondo sociale europeo: (Sezione III del Regolamento “Disciplina del coordinamento e dell'attuazione degli interventi della Provincia cofinanziati dal Fondo sociale europeo” di cui al DPP 18-125/Leg., di data 09 maggio 2008) e relative modalità di presentazione” - Approvazione vademecum per l'accredito delle strutture formative in Provincia di Trento;
- considerato che, ai sensi dell'avviso soprarichiamato, i soggetti che risultano in graduatoria con dei progetti approvati, decadranno dalla medesima nel caso di:
 - mancata richiesta di accreditamento entro i termini previsti dall'avviso a norma del comma 3, art. 13 del decreto del Presidente della Provincia 09 maggio 2008, n. 18-125/Leg.;

- diniego dell'accreditamento di cui alla linea precedente;
- procedimento di revoca dell'accreditamento, a seguito di rinuncia dell'accreditamento ai sensi dell'articolo 17 comma 2 del medesimo decreto o a seguito della perdita dei requisiti richiesti;
- considerato che tutti i soggetti elencati nell'allegato B, che risultano finanziati, sono in possesso del requisito dell'accreditamento, ad eccezione degli enti che compongono l'A.T.I. tra l'Università degli Studi di Trento e la Fondazione Bruno Kessler;
- ritenuto quindi necessario condizionare in maniera risolutiva il finanziamento, l'affidamento in gestione e l'avvio dell'azione di seguito riportata al possesso del requisito dell'accreditamento da parte dei soggetti che compongono l'A.T.I: Università degli Studi di Trento e Fondazione Bruno Kessler:
 - codice 2009_2E.08.35 dal titolo: "Master Nano Micro";
- verificato che il finanziamento concedibile con riferimento a ciascun singolo intervento indicato nell'allegato B deve intendersi quale budget massimo, nel rispetto dei parametri di costo definiti nei criteri di cui al quattordicesimo alinea;
- verificato che per i finanziamenti concessi con il presente atto trova applicazione quanto disposto dal decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252 in materia di antimafia;
- visto il d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" e s.m.;
- visto il regolamento concernente "Attribuzioni della segreteria generale della Provincia, attribuzioni e denominazione dei dipartimenti, nonché individuazione, denominazione e competenze dei servizi (art. 29, comma 4, e art. 30, comma 1, della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3)", emanato con decreto del Presidente della Provincia di data 26 gennaio 2009, n. 3-5/Leg., che attribuisce al Servizio Rapporti Comunitari e Sviluppo Locale le attività ed i compiti previsti dalla normativa comunitaria in qualità di autorità di gestione degli interventi a cofinanziamento del Fondo sociale europeo;
- ritenuto opportuno, per quanto riguarda l'adozione dell'impegno di spesa fare riferimento al criterio di cui all'art. 55, quarto comma della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e al comma 4 dell'art. 26 del regolamento di contabilità di cui all'art. 78 ter della stessa, i quali prevedono l'assunzione di impegni in relazione alle quote di interventi la cui realizzazione è prevista entro il termine di ciascun esercizio e comunque in misura idonea ad assicurare la copertura delle obbligazioni in scadenza in ciascun esercizio;
- visto il parere del Comitato per la Formazione Professionale di data 12 novembre 2009;

DETERMINA

- 1) di dare atto della presentazione dei progetti relativi all'operazione "Interventi di secondo livello post-diploma e post laurea riservati a soggetti disoccupati", il cui elenco è riportato nell'allegato A, costituente parte integrante della presente determinazione;
- 2) di approvare la graduatoria dei progetti relativi all'operazione "Interventi di secondo livello post-diploma e post laurea riservati a soggetti disoccupati", contenuta nell'allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di finanziare e affidare in gestione ai rispettivi Soggetti proponenti, per le motivazioni espresse in premessa, gli interventi indicati come finanziati nell'allegato B per l'importo indicato;
- 4) di dichiarare inammissibili i progetti indicati come tali nell'allegato B per aver conseguito al termine dell'attività di valutazione un punteggio inferiore ai limiti minimi previsti;
- 5) di condizionare risolutivamente il finanziamento, l'affidamento e l'avvio dell'azione con codice 2009_2E.08.35 dal titolo "Master Nano Micro", ai soggetti Università degli Studi di Trento sita in via Belenzani 12, 38122 Trento e Fondazione Bruno Kessler sita in via Santa Croce 77, 38122 Trento, all'ottenimento da parte di detti enti dell'accreditamento ai sensi del Capo II Sezione III del decreto del Presidente della Provincia 09 maggio 2008, n. 18-125/Leg. pena la decadenza dall'affidamento stesso e la revoca del finanziamento;
- 6) di subordinare altresì l'affidamento in gestione, il finanziamento e l'avvio del progetto di cui al punto precedente presentato dalla costituenda associazione temporanea d'impresa formata dall'Università degli Studi di Trento, via Belenzani 12 Trento, quale capogruppo, e da Fondazione Bruno Kessler, via S. Croce 77 Trento, quale mandante, alla formalizzazione del medesimo raggruppamento così come previsto nel suddetto avviso;
- 7) di qualificare l'affidamento in gestione di cui al precedente punto 3) in termini contrattuali di accettazione delle offerte formulate dai singoli Soggetti proponenti e di stipulare di conseguenza nelle forme d'uso commerciale, (come consentito dall'art. 15 della Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s.m.), il rapporto contrattuale, che risulta regolato dalle disposizioni generali di contratto proposte dalla Provincia, già accettate dagli enti proponenti ed allegate ai progetti presentati;
- 8) di stabilire che, qualora ricorrano le circostanze previste dal d.p.r. 3 giugno 1998, n. 252 in materia di antimafia, il finanziamento sarà revocato, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite ed il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente nei limiti delle attività conseguite;

- 9) di disporre che i progetti, di cui al precedente punto 3), dovranno avere svolgimento nel rispetto dei "Criteri e modalità per l'attuazione del Programma Operativo ob. 2 Fondo sociale europeo 2007-2013" approvati con deliberazione della Giunta provinciale di Trento 18 luglio 2008, n. 1819 e s.m.;
- 10) di dare atto che i corrispettivi da erogare ai soggetti di cui al precedente punto 3), devono ritenersi esenti dall'I.V.A. in base all'art. 10, punto 20, del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 633 e s.m., a meno che il soggetto affidatario non sia escluso dall'applicazione dell'imposta per mancanza del presupposto soggettivo;
- 11) di impegnare la spesa derivante dal presente provvedimento, pari complessivamente ad euro 2.399.801,37, corrispondente alla somma dei finanziamenti massimi ammissibili delle singole iniziative approvate, sul capitolo 256800-003 nel seguente modo:
- euro 960.000,00 sull'esercizio finanziario 2009;
 - euro 960.000,00 sull'esercizio finanziario 2010;
 - euro 479.801,37 sull'esercizio finanziario 2011.

DAS

IL DIRIGENTE
Nicoletta Clauser